

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **CONSIDERATO**

Che nel 1975 l'Italia ha ratificato il Trattato di Non Proliferazione nucleare, in qualità di Stato non dotato di armi nucleari; all'articolo 2 del trattato si è impegnata “a non ricevere da chicchessia armi nucleari” nonché a rinunciare per sempre alla produzione e allo sviluppo di tali armi;

Che l'Italia ribadisce in ogni occasione, nei consessi internazionali, l'universalità del Trattato di Non Proliferazione nucleare, quale pietra angolare dei negoziati per il disarmo nel mondo;

Che a livello internazionale sta aumentando la ricerca e la produzione di nuovi tipi di armi atomiche;

Che la Corte Internazionale di Giustizia ha emesso all'unanimità l'8 luglio 1996 una sentenza consultiva ribadendo che persiste un obbligo a perseguire in buona fede negoziati internazionali che portino ad un disarmo nucleare totale e globale;

### **PRESO ATTO**

Del rapporto della Natural Resources defense Council di Kristensen e Norris, che comprova la presenza di armi nucleari del tipo B61 di proprietà statunitense nella base USAF di Aviano (Pordenone) e nella base dell'Aeronautica Militare Italiana di Ghedi (Brescia),

Dello stato di violazione del Trattato di Non Proliferazione nucleare in cui si trova l'Italia per il fatto di ospitare 90 armi nucleari del tipo B61 su suo territorio

### **PRESO ATTO ALTRESI'**

Della campagna “Un futuro senza armi atomiche”, promossa da un Comitato Promotore costituito da 53 realtà italiane, che propone una Legge di iniziativa popolare che dichiari l'Italia “Paese Libero da Armi Nucleari”, tramite la raccolta di almeno 50.000 firme autenticate per presentare la proposta di legge in Parlamento;

Della presenza nel Comitato Promotore di due importanti coordinamenti di Enti Locali italiani, il Coordinamento degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e la Rete del Nuovo Municipio;

### **ADERISCE**

formalmente alla Campagna “Un futuro senza atomiche”, facendosi promotore di tale iniziativa nel Comune e nei Quartieri;

### **INVITA**

I Consiglieri Comunali, il Presidente del Consiglio, i Presidenti di Commissione, il Sindaco e gli Assessori ad aderire alla campagna ed a sostenerla attraverso la pubblicizzazione della campagna e l'autenticazione delle firme;

## IMPEGNA

Il Sindaco a sollecitare il Governo a dichiarare l'Italia "Paese libero da armi nucleari";

## INVITA ALTRESI'

I Parlamentari locali eletti al Parlamento Italiano ed Europeo ad impegnarsi perché l'Italia sia dichiarata "Paese libero da armi nucleari".

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione esce dall'aula il Consigliere Noto Carmelo, sono pertanto presenti n. 35 componenti;

Presenti in aula	n. 35
Non partecipano alla votazione	n. 2 Martini Matteo e Terzano Maurizio
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 33
Astenuti	n. 7 Bertone Marco, Delfino Ezio, Marchisio Loris e Streri Nello (FORZA ITALIA); Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE); Pellegrino Luca (PAROLA PER CUNEO); Tecco Giuseppe (CUNEO ATTIVA)
Votanti	n. 26
Voti favorevoli	n. 25
Voto contrario	n. 1 Malvolti Piercarlo (UDC)

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”